



**LISTA CIVICA**

**INSIEME PER CAMBIARE**

● **di Marica Bosoni**



**L'informazione presa dal verso giusto**

Leggendo "Zelo in comune" e remando da internauta sul sito web comunale, mi sono arresa all'evidenza di una domanda.

Esiste la notizia giusta, equa, giornalisticamente equidistante, puramente oggettiva, oppure è preferibile per tutti riconoscere l'inevitabile relativismo dell'informazione e farsene una ragione. Con un'unica clausola di salvaguardia: purché tutti abbiano riconosciuto lo spazio, anche virtuale, per poterla affermare.

Il sito web del comune, costruito dalla Giunta, non svolge oggi solo una funzione istituzionale, pubblicando gli atti in osservanza delle prescrizioni Brunetta (legge n. 69/2009).

Tra l'altro assalta al minimo, visto che le delibere, le determinazioni dirigenziali, le ordinanze, gli avvisi e gli atti in genere restano visibili per i tempi di legge obbligatori e poi vengono oscurati e sottratti alla consultazione. Una cosa intelligente fatta da altri comuni, ovviamente non dal nostro, è un link (una tendina da aprire) con lo storico di tutta la documentazione: per trasparenza comunicativa.

Il Sindaco faccia un bel gesto di liberalità e non si arroccchi ai minimi di legge: consenta al **POPOLO WEB** di Zelo di visionare tutti gli atti, anche storici!

Come dicevo il sito web comunale ha forti connotazioni di visibilità e di promozione di parte: nel lato sinistro la **BACHECA COMUNALE** con la personalissima rassegna stampa, (questa sì preistorica) e l'**ALBO FOTOGRAFICO** (il book dei ricordi con i momenti belli), poi a destra le **CURIOSITÀ** con la rubrica ruspante **GENT DE NÛM** per acccontentare gli autoctoni nostrani (segnate sul calendario che il nove agosto è la giornata mondiale delle popolazioni autoctone).

Già nell'ottobre 2009 ho sottoposto l'attenzione con un documento raccolto nella delibera n. 49, chiedendo sostanzialmente due cose: un regolamento e un link dedicato al gruppo consiliare "insieme per cambiare".

Il Vicesindaco Castoldi ha dichiarato in quella sede che non è contrario al regolamento - giusto il tempo di cercarne qualcuno già pronto su internet- (sono passati due anni e la caccia al tesoro non è ancora finita).

Mentre in alternativa al link ci ha dato la possibilità di mettere l'indirizzo e-mail: praticamente la stessa cosa, bella forza!

● La legge Stanca individua ben ventidue requisiti per i siti web, la legge 150 del 2000 disciplina l'attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni. Le norme sulla stampa del 1948, molto prima di noi, hanno perimetrato l'argomento delicato dell'informazione, per non parlare poi delle articolazioni del codice deontologico del giornalismo.

● Come si vede la legge è proprio dalla nostra parte, quindi **chiedo formalmente al Sindaco di attivare nello spazio web della BACHECA COMUNALE del link dedicato al gruppo consiliare "insieme per cambiare" con indirizzo: <http://marica-bosoni.blogspot.com>**

● Lo si può considerare come un modo assolutamente civile per contribuire al gap di informazione amministrativa: aggiungendo senza nulla togliere!

**DALLA PARTE DEI CITTADINI**

● Così esordisce il Sindaco nel numero di maggio del giornale comunale parlando di TEM (parafrasando le turbolenze con l'Assessore provinciale Capezzerla apparse sul "Cittadino" di aprile), confermate a pagina 12 dall'Assessore Alessi. Se le cantano e se le suonano da soli!

● ...A proposito... sulla rassegna stampa del sito web non c'è traccia di questi articoli: si fa promozione di feste all'anguria e melone, di sfilate di cagnolini, di successi calcistici familiari, di lettere consegnate in bici alle meretrici raccomandando loro la pulizia, addirittura la seria questione rifiuti del 2009, ma niente sulla TEM e la Provincia di Lodi. E' sì, loro sono dalla parte dei cittadini perché stanno a sentire la gente: magari fosse così!

● Basta leggere le dichiarazioni di voto sulla delibera n. 3 di TEM. Sullo stesso numero del periodico comunale (pagina 2), il Della Maggiore -consigliere di minoranza nel 2002- scrive che non ricorda sia stata portata all'attenzione dell'allora opposizione la questione TEM: personalmente affermo che nel 2002 non ero nemmeno consigliere comunale e comunque -da minoranza oggi- non aspetto che qualcuno mi scodelli qualcosa di caldo.

● A pagina 9, invece, il Sindaco "trova qualcosa di strano" nella **condivisione con la minoranza delle idee e degli intenti sulle scelte fondamentali per il paese**, dato che ognuno ha un programma ed una coalizione contraddistinta: ...parole sante... ma non quando il cosiddetto gruppo della minoranza responsabile lo ha soccorso per l'approvazione del bilancio di previsione.

**ECCO VI PRESENTO QUALCOSA DI DAVVERO STRANO!**

● Per esempio a metà luglio si fa strada un momento giornalisticamente celebrativo sulla faraonica cittadella dello sport in un'area di 50 mila metri quadrati verso il cimitero: un progetto destinato a rimanere sulla carta se la Provincia di Lodi non lo autorizza nel suo PTCP (acronimo di piano territoriale di coordinamento provinciale).

● L'articolo indica nel 2012 l'apertura del cantiere se non ci saranno intoppi burocratici, (alla peggiore diventerà uno dei tanti cantieri aperti con la posa del primo mattone e mai terminati) e parla di variante d'urgenza al piano regolatore PRG. Come? Proprio adesso (lo dico con ironia), che siamo al nuovo piano di governo del territorio (PGT) avviato con delibera di giunta nel luglio 2009.

● Anzi ricordo a tutti che in realtà già nel dicembre del 2006 abbiamo approvato una prima tessera del PGT con il piano dei servizi.

● Nel gennaio 2011, la Giunta approva l'avvio alla VAS -valutazione ambientale strategica- e a fine giugno la delibera di SCOPING, l'analisi preliminare al PGT. Tutti atti fondamentali e complessi, ma con la volpina accortezza di aggiungere nella delibera 79 il riferimento alla "variante parziale al vigente PRG finalizzata alla realizzazione di urgenti opere di interesse pubblico, cioè: il nuovo piano di edilizia economica residenziale ed il nuovo centro sportivo per i quali è da valutare se debbano o meno essere esclusi dalla procedura di VAS".

**RICAPITOLANDO**

- 1) è in itinere il PGT 2006-2009, ma all'occorrenza si riesuma il vecchio PRG;
- 2) si fa una variante al PRG con un repentino e spiegabilissimo cambio di rotta;
- 3) si toccano aree a standard (il vecchio campo sportivo), consumando territorio per scopi ben identificati, ma da noi non condivisi;
- 4) si sforna un decimo piano di zona (aree 167 ad edilizia convenzionata) non necessario dato il numero di case invendute in paese;
- 5) si decide per la cittadella dello sport, quando altre sono le priorità del paese;
- 6) si escludono i punti 4) e 5) dalla procedura della VAS anch'essa già in itinere;
- 7) la Giunta decide senza la certezza dell'autorizzazione nel PTCP della Provincia di Lodi.

● Considerato che la minoranza di oggi non è quella del 2002, ci facciamo promotori di un tavolo di confronto con la Provincia di Lodi per avviare un percorso di pianificazione partecipata al PTCP e l'attivazione della conferenza di servizi, ovviamente con l'invito della minoranza.

● Non prometto quello che non posso mantenere, ma certamente arriveremo dove non arriva questa rissosa maggioranza!

**PROPRIETÀ**  
  
 Corso E. Archinti n.76  
 26900 LODI

**AGENZIA**

Comune di  
**Zelo Buon Persico (Lo)**  
 Via San Francesco n.18

**PROPONE in VENDITA**

**"Residenza San Francesco"**

Signorile palazzina costituita da sole nove unità abitative.  
 Realizzazione ad alta efficienza energetica  
 con abitazioni di 1, 2, 3, 4 e 5 locali.

CONSEGNA PREVISTA DICEMBRE 2011

**PER APPUNTAMENTI E PRENOTAZIONI**  
  
 Viale G. Agnelli n.7 26900 LODI  
 Tel. 0371 - 42.81.82 r.a. Telex 0171 - 42.24.96 Mob. 348 - 8866618  
[www.studioimmobiliare.com](http://www.studioimmobiliare.com) - [info@studioimmobiliare.com](mailto:info@studioimmobiliare.com)

BENI VALIDI SALVO DISPONIBILITÀ. IL PRESENTE NON COSTITUISCE ELEMENTO CONTRATTUALE